

L'11 AGOSTO L'EVENTO «Alla Filippide»

I. mag.) Torna l'appuntamento con la maratona "Alla Filippide", la gara sulla classica distanza dei 42,195 ideata da Elio Sortino e Guglielmo Causarano della No al Doping e nata quasi per scommessa nel lontano 8 agosto 2008 per ricordare al meglio l'apertura delle Olimpiadi di Pechino, con un anacronistico ritorno al passato, di una 42 km da correre "all'antica" senza supporto di tecnologia da 20° secolo. La gara l'11 agosto partirà alle 5 dalla vecchia stazione di Chiaramonte Gulfi e dopo 42,195 km tra i suggestivi tracciati tra i Monti Iblei e le spiagge del litorale ibleo, si concluderà in uno dei luoghi simbolo della fascia costiera, la casa del commissario Montalbano, nella spiaggia di Punta Secca.

RAGUSA-MODICA-SCICLI Il 21 prossimo

I. mag.) Tutto pronto in vista della 4ª «Ragusa-Modica-Scicli», la gara podistica in linea sulla distanza dei 24 km. Il via verrà dato il 21 prossimo alle 7 da Piazza Pola a Ragusa Ibla, mentre l'arrivo è stato posto a Scicli, al «Chiano», mentre alle 8 da Piazza Matteotti a Modica scatterà la non competitiva per camminatori Modica-Scicli sulla distanza dei 9 km. La singolare iniziativa podistica sarà valida anche per l'assegnazione del memorial «Giorgio Buscema» nel ricordo del nostro collega di Modica e quest'anno cadrà nell'11° anniversario dell'iscrizione all'Unesco di Ragusa, Modica e Scicli che per le loro bellezze sono diventate patrimonio dell'Umanità. La gara è organizzata dalla No al Doping Ibla, Csain Ragusa e le sezioni Avis di Ragusa, Modica e Scicli.



IL FONDISTA MODICANO GIUSEPPE GERRATANA DOMANI IN GARA SUI 3000 SIEPI AGLI EUROPEI U. 23 IN FINLANDIA

Il Gp Ibleo dopo Modica adesso farà tappa il 27 a Scoglitti



A. MARIA LA CARRUBBA E GIOVANNI FINIELLI

Gerratana, obiettivo la finale

Domani in Finlandia esordio agli Europei di Tampere per il fondista modicano



CON FLAVIA BELLUARDO (2ª), JESSICA ALLIBRIO (3ª), ANNA LUCENTI (7ª) E MARIKA FICILI (8ª) LIBERTAS SCICLI 2ª A GELA



MARTA CATARRASI, GEMMA DI RAIMONDO E GAIA DENARO, TRE GIOVANISSIME DELLA LIB. ACATE IN AZIONE A GELA

LORENZO MAGRI

Dieci maglie azzurre già in bacheca e l'undicesima la indosserà proprio domani quando farà l'esordio nelle batterie dei 3000 siepi agli Europei Under 23 di Tampere. La scalata ai vertici del fondo internazionale continua, così, per Giuseppe Gerratana, l'atleta di Modica in azzurro insieme all'altro siciliano Antonino Trio (triplo) in una delle più importanti rassegne continentale giovanili.

«Per arrivare al meglio all'appuntamento finlandese - confessa Giuseppe scoperto e lanciato in orbita dal tecnico Salvo Pisana - ho dovuto fare enormi sacrifici che sono stati ripagati, ma adesso occorre completare l'opera». Pensate che Giuseppe dopo i tricolori dell'8 giugno scorso a Rieti dove aveva vinto il titolo dei 3000 siepi, s'è trasferito direttamente al Sestriere per allenarsi in altura fino a martedì scorso alla vigilia della partenza per la Finlandia.

«E' stata dura restare lontano da casa - spiega Giuseppe - ma per arrivare in alto occorre allenarsi du-

ramente e i risultati sono già arrivati visto che il 3 scorso sono sceso dal Sestriere e al meeting di Nembro ho ottenuto il personale sui 3000 piani in 8'12" (aveva 8'29" ndr.) che mi fa capire che in Finlandia posso fare bene. Sono stato già a Tampere dove il 20 luglio del 2009 ho chiuso al 6° posto sui 2000 siepi ai Giochi Olimpici della Gioventù Europea. Adesso obiettivo primario è quello di arrivare in finale e domenica giocare tutte le mie carte». Con l'8'47"57 ottenuto quest'anno sui 3000 siepi, Giuseppe Gerratana occupa il 12° posto nella graduatoria europea Under 23 del 2013 e quindi la finale è alla sua portata. «Può ancora migliorare il suo personale - aggiunge il prof. Pisana - e poi la finale sarà tutta da vedere perché Giuseppe è un grande agonista».

L'allievo di Salvo Pisana correrà i 3000 siepi dove vanta un primato personale di 8'47"57

«Sono in programma due batterie - chiude Giuseppe mandando un saluto a mamma Loredana, papà Salvatore e alla sorella Nataly - con i primi 4 di ogni batteria e i 4 migliori tempi che accedono alla finale. Spero di trovare la batteria giusta e ottenere subito il primo obiettivo... poi si vedrà».

LE CADETTE SECONDE A GELA. DOMENICA LA CORSA A SANTO PIETRO

Libertas Scicli d'argento Il memorial «Lutz Long»

ti: 2) Alberto Amenta (Lib. Scicli); 12) Antonino Speranza (Lib. Scicli); 14) Antonio Occhipinti (Uisp S. Croce).

DOMENICA IL MEMORIAL «LUTZ LONG». Dai giovani all'iniziativa promossa dalla No al Doping per ricordare l'atleta tedesco Lutz Long, argento alle Olimpiadi di Berlino nel 1936, sepolto nel cimitero tedesco di Motta Sant'Anastasia in provincia di Catania. Il campione tedesco verrà ricordato domenica grazie al lavoro organizzativo messo in atto da Elio Sortino e Mimmo Causarano della No al Doping affiancati dai comuni di Acate e Caltagirone e l'Associazione Culturale Lamba Doria di Siracusa. Il memorial «Lutz Long» si svolgerà domenica a Piano Stella-Santo Pietro raggiungibile da Acate verso Caltagirone, nel giorno del 70° anniversario dello sbarco delle forze alleate in Sicilia. Il programma prevede alle 17 il raduno dei partecipanti; alle 17,30 la partenza dei camminatori; alle 18 la partenza dei podisti con l'arrivo dopo 7,5 km nella frazione Santo Pietro.



IL TEDESCO LUTZ LONG

La Libertas Scicli di Franco Ruscica anche se non ha un campo dove allenarsi, non fallisce l'appuntamento con il podio. Domenica scorsa nella seconda e ultima prova del campionato giovanile di corsa su strada svoltosi a Gela, la Libertas Scicli ha infatti chiuso al 2° posto nella categoria cadette battuta solo di pochi punti dalle padrone di casa dell'Atletica Young Runner Gela di Massimo Bianca. L'argento regionale a squadre porta la firma di un quartetto composto da Flavia Belluardo (2ª), Jessica Allibrio (3ª), Anna Lucenti (7ª) e Marika Ficili (8ª). A livello individuale la Libertas Scicli è salita sul podio anche nei cadetti con Alberto Amenta (2°).



GRUPPO LIBERTAS SCICLI A GELA

LIBERTAS ACATE E UISP S. CROCE SUPER. A Gela hanno fatto bene anche i giovani atleti della Libertas Acate di Giuseppe Catarrasi e dell'Uisp Santa Croce Camerina di Giovanni Occhipinti. E la Libertas Acate aveva fatto bene anche il giorno prima nella riunione open di Misterbianco, valida come prima giornata del Gp del Sole master. Nelle gare di marcia Valerio Mangano nella categoria ragazzi ha confermato il suo stato

di forma e sui 2 km ha chiuso in 11'40"25. Nella categoria M50, il presidente-allenatore Giuseppe Catarrasi, sui 5 km ha realizzato il tempo di 27'42"88; nella categoria M45 Bruno Cutraro ha invece fatto segnare il tempo di 28'17"67, all'esordio assoluto in questa specialità. Ecco tutti i risultati degli atleti ragusani ai regionali di corsa su strada di Gela.

Esordienti. F.: 4) Gaia Denaro (Lib. Acate); 9) Gemma Di Raimondo (Lib. Acate); 10) Marta Catarrasi (Lib. Acate). **M.:** 4) Leomardo Verdirame (Lib. Scicli); 7) Stefano Gambuzza (Lib. Scicli); 8) Endri Kaja (Uisp S. Croce); 9) Marco Bonaventura (Lib. Scicli); 13) Zaccaria Rimechit (Uisp S. Croce). **Ragazze:** 7) Monica Fidone (Lib. Scicli). **Ragazzi:** 11) Ahmed Touzeline (Uisp S. Croce); 17) Vincenzo Di Raimondo (Lib. Acate). **Cadette:** 2) Flavia Belluardo, 3) Jessica Allibrio; 7) Anna Lucenti, 8) Marika Ficili (Lib. Scicli). Cadet-

L. MAG.

L. MAG.



SULL'ETNA COSIMO AZZOLLINI CON MASSIMO FERLANTI, GIANNI GIACQUINTA, PEPPE LICITRA

LA «VOSTRA RUBRICA»: OGGI OSPITIAMO UN SINGOLARE RACCONTO

La storia di Cosimo, Gianni, Massimo e Peppe

La rubrica «foto e storie iblee» ospita oggi la singolare esperienza vissuta da un gruppo di fondisti ragusani, Cosimo, Massimo, Peppe e Gianni, raccontata da uno dei protagonisti Cosimo Azzollini.

«Pazzia... Ecco quale potrebbe essere la definizione adatta... - inizia il racconto Cosimo - oppure ancora amicizia... Forse calza meglio la soglia dei 40 anni è un bivio che ti porta a fare delle scelte più o meno condivisibili. A noi è successo proprio così. Eravamo solo dei padri che accompagnavano i figli a scuola e che ogni tanto scambiavano qualche parola e prendevano un caffè, poi Massimo, che aveva un bel po' di fame, inizia a correre per non rinunciare troppo a tavola e dopo alcuni mesi mi strappa letteralmente dal divano e m'infila un paio di scarpe e mi porta a correre. Io, di indole sportiva-agonistica-esasperata, sapevo che riiniziando a correre (ho fatto atletica a perdi tempo tanti anni fa: 100 e 200 per la precisione) sarei caduto in quel magico mondo di corse, corsette, ripetute ecc... che tanto mi piacciono».

«Fatto sta che le settimane scorrono e i km pure, a noi si aggiunge Gianni, altro papà quarantenne... Dal divertimento inevitabilmente si passa all'agonismo, ci tesseriamo con la No al Doping ed alla Drog» di Mimmo ed Elio, il battesimo del fuoco la maratona di Ragusa del 2012. In sede d'iscrizione incontriamo Peppe che salirà anche lui in questo carro di quarantenni o quasi, i quadri del gruppetto sono completati da Angelo e Flavio».

«Non mi voglio soffermare sui risultati conseguiti, che sono stati gratificanti per tutti, ma sull'amicizia che è nata e che si è consolidata durante le gare, le trasferte e gli allenamenti. Ed è proprio grazie all'amicizia e al condividere le gioie della corsa che tre di noi si sono voluti misurare con la montagna siciliana per eccellenza: sua maestà l'Etna. A marzo eravamo decisi a provare un'impresa, fra le tante corse da matti che ci sono in giro l'occhio ci è caduto proprio vicino casa nostra e cioè la Supermaratona dell'Etna del 15 di giugno... Tutti d'accordo... o quasi. Io, Massimo e Peppe ci siamo gli altri faran-

no il tifo e Giovanni, amico non corridore, ci finanzia le magliette del nostro gruppetto il Flag che sfoggeremo da questa mitica manifestazione».

«Siamo un po' pazzi ma non sprovveduti e sappiamo benissimo che una manifestazione come questa, che prevede più di 43 km di salita con gli ultimi 10 di sterrato lavico con una media del 12 per cento e che va dal mare ai 3.000 metri, esige una preparazione seria, ed è quello che abbiamo fatto allenandoci per quasi tre mesi e provando quasi tutte le salite in zona. Il giorno così tanto sognato arriva. Partiamo da Ragusa accompagnati da mio fratello e con una «guest star» d'eccezione l'ultramaratoneta Inge. A Marina di Cottone troviamo Santo che ci consegna i pettorali e Andrea che è un altro corridore della No al doping...»

«Non vi racconto com'è finita... - conclude Cosimo - vi dico solo che il ritrovarsi tutt'insieme distrutti sulla cima del vulcano in una cornice fantastica è stato il giusto premio ad una amicizia sincera... e non finisce qui...».